

## **IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO "MEZZANA GRANDE"**

### **COMUNI DI DELICETO, ASCOLI SATRIANO E CASTELLUCCIO DEI SAURI PROVINCIA di FOGGIA**

#### **[1] INTRODUZIONE**

Il presente piano particellare di asservimento coattivo ai sensi del DPR 327/2001 riguarda le aree interessate dal progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, avente potenza elettrica di 42,95642 MW DC e 37,800 MW AC.

#### **[2] UBICAZIONE DELLE OPERE**

L'area in cui sarà ubicato l'impianto, le relative aree di pertinenza e l'elettrodotto di connessione, interessano terreni interamente ubicati nei Comuni di Ascoli Satriano, Deliceto e Castelluccio dei Sauri.

La procedura coattiva di asservimento e/o di esproprio verrà applicata alle particelle private che non rientrano nella disponibilità come segue, a favore delle quali verrà rilasciato il relativo provvedimento amministrativo:

1. **A favore del produttore PROPONENTE e BENEFICIARIO della procedura (elettrodotto MT / stazione di elevazione MT-AT/ elettrodotto AT di connessione alla nuova SE TERNA):**
  - **società INE MEZZANA GRANDE S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inemezzanagrandesrl@legalmail.it](mailto:inemezzanagrandesrl@legalmail.it);**

Per i seguenti dati catastali:

#### **Comune di Ascoli Satriano**

Fg 2 p.lla 179, Fg 2 p.lla 196, Fg 2 176, Fg 2 p.lla 130, Fg 2 p.lla 207, Fg 3 p.lla 83, Fg 2 p.lla 200, Fg 2 p.lla 76, Fg 5 p.lla 49, Fg 5 p.lla 185, Fg 5 p.lla 48, Fg 5 p.lla 51, Fg 5 p.lla 2, Fg 5 p.lla 50, Fg 5 p.lla 250, Fg 5 p.lla 257, Fg 5 p.lla 446, Fg 5 p.lla 18, Fg 5 p.lla 15, Fg. 57 p.lla 62

#### **Comune di Castelluccio Dei Sauri**

Fg 13 p.lla 404, Fg 13 p.lla 425, Fg 13 p.lla 426, Fg 13 p.lla 26, Fg 13 p.lla 263, Fg 13 p.lla 262, Fg 13 p.lla 12, Fg 13 p.lla 44, Fg 13 p.lla 296, Fg 13 p.lla 274, Fg 13 p.lla 275, Fg 13 p.lla 103, Fg 17 p.lla 19, Fg 17 p.lla 2, Fg 17 p.lla 28, Fg 17 p.lla 448, Fg 17 p.lla 439, Fg 17 p.lla 441, Fg 18 p.lla 123, Fg 18 p.lla 80, Fg 18 p.lla 516

Comune di Deliceto

Fg 3 p.Ila 367, Fg 3 p.Ila 368, Fg 3 p.Ila 369, Fg 3 p.Ila 370, Fg 3 p.Ila 371, Fg 3 p.Ila 230, Fg 3 p.Ila 20, Fg 3 p.Ila 111, Fg 1 p.Ila 300, Fg 4 p.Ila 190, Fg 4 p.Ila 3, Fg 4 p.Ila 32, Fg 4 p.Ila 388, Fg 4 p.Ila 226, Fg 4 p.Ila 242, Fg 4p.Ila 241, Fg 4 p.Ila 244, Fg 4 p.Ila 243, Fg 4 p.Ila 373, Fg 28 p.Ila 576, Fg 28 p.Ila 575, Fg 28 p.Ila 580, Fg 28 p.Ila 631, Fg 28 p.Ila 415, Fg 28 p.Ila 578, Fg 28 p.Ila 395, Fg. 14 p.Ila 14, Fg 28 p.Ila 414, Fg 42 p.Ila 165, Fg 42 p.Ila 160, Fg 42 p.Ila 134, Fg 28 p.Ila 635, Fg 28 p.Ila 636, Fg 28 p.Ila 633, Fg 28 p.Ila 637, Fg 42 p.Ila 194, Fg 42 p.Ila 11, Fg 42 p.Ila 9, Fg 42 p.Ila 10, Fg 42 p.Ila 508, Fg 42 p.Ila 74,

Riguardo la consistenza e le indennità delle relative opere si rinvia a:

- elenco delle ditte documento denominato: **EXEO - Copia di L6CMWQ3\_PianoEsproprio\_03\_rev03**, qui allegato;
- elaborato grafico del tracciato su base catastale denominato **L6CMWQ3\_PianoEsproprio\_02\_rev02**, qui allegato

**2. A favore del produttore PROPONENTE:**

- società INE MEZZANA GRANDE S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inemezzanagrandesrl@legalmail.it](mailto:inemezzanagrandesrl@legalmail.it);

nonchè a favore dei BENEFICIARI della procedura (nuova SE TERNA e collegamento AT alla SE TERNA preesistente):

- INE MEZZANA GRANDE S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inemezzanagrandesrl@legalmail.it](mailto:inemezzanagrandesrl@legalmail.it);
- TERNA S.p.A. – con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it).

Per i seguenti dati catastali:

Comune di Ascoli Satriano

Fg 57 p.Ila 62,64,86

Comune di Deliceto

Fg 42 p.Ila 508, 74,59, 71, 520, 143, 162, 136, 125, 135, 139, 62, 140, 560, 534

Riguardo la consistenza e le indennità delle relative opere si rinvia a:

- elenco delle ditte/indennizzi, documento predisposto da GRM GROUP S.R.L. per la società che ha ottenuto il benessere di tali opere e risulta capogruppo del coordinamento, denominato: **202000316\_PTO\_19-01**, qui allegato
- elaborato grafico su base catastale predisposto GRM GROUP S.R.L. per la società che ha ottenuto il benessere di tali opere e risulta capogruppo del coordinamento, denominato **202000316\_PTO\_02D-03**, qui allegato

Resta inteso, in entrambi i casi, che la procedura di esproprio, non si applica nei confronti delle particelle pubbliche quali demaniali o strade per le quali dovrà essere acquisita concessione, né per quelle già in proprietà a TERNA S.p.A.

La predetta procedura verrà effettuata secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia:

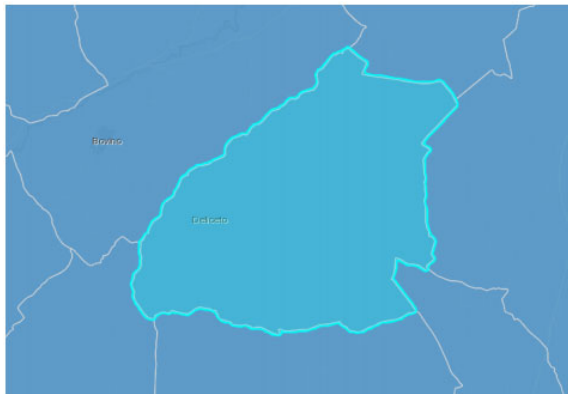
- DPR 327/01 e smi:
- Legge Regionale 3/2005: Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità
- D.Lgs 387/03: Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità

### **[3] INDENNITÀ**

#### **Criteri utilizzati per il calcolo delle indennità.**

Per il calcolo delle indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento per le quali la società promotrice e beneficiaria è esclusivamente la suddetta INE MEZZANA GRANDE srl (sopra "**[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - 1. "**") aventi destinazione agricola da visura catastale il valore venale è stato determinato tramite consultazione di schede di calcolo del valore agricolo dei tre comuni interessati tramite l'osservatorio dei valori agricoli EXEO disponibile e più recente (allegato) considerando che, in esito alla nota Sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, non è più applicabile il Valore Agricolo Medio (VAM).

## DELICETO

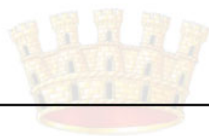
Abitanti (n°)	3644	
Superficie (kmq)	75.85	
Ripartizione geografica	Sud	
Unità territoriale sovracomunale	Foggia	
Capoluogo/città metropolitana	No	
Altitudine media (mlm)	429.09	
Ecoregione	1C3a	
Classificazione climatica	ZonaE-2245 GG	
Grado di urbanizzazione	3	

Il comune si trova nel Subappennino Dauno. Comune a vocazione prevalentemente agricola. Dista circa 40 km da Foggia.

## Valorizzazione

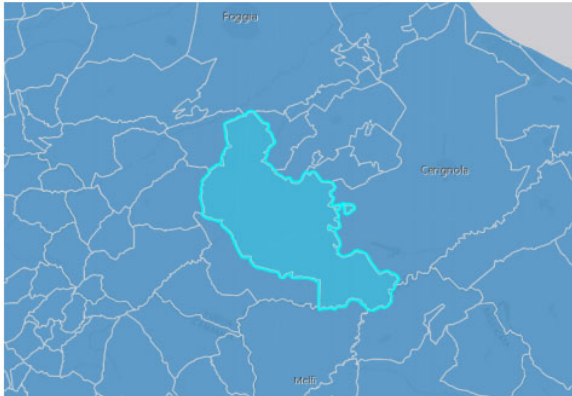
### Valorizzazioni Zona 1 - Deliceto

Qualità di coltura	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	7.000	14.000
<b>Seminativo irriguo</b>	12.000	24.000
<b>Orto</b>	14.000	27.000
<b>Frutteto</b>	16.000	36.000
<b>Vigneto</b>	6.000	26.000
<b>Uliveto</b>	10.000	21.000
<b>Pascolo</b>	1.300	2.600
<b>Bosco alto fusto</b>	2.700	7.000
<b>Bosco ceduo</b>	1.100	4.100
<b>Mandorleto</b>	3.100	7.000
<b>Incolto sterile</b>	700	1.400
<b>Ficheto</b>	6.000	10.000
<b>Orto irriguo</b>	16.000	31.000
<b>Vigneto D.O.C. IGP</b>	12.000	33.000



## ASCOLI SATRIANO

Abitanti (n°)	6043
Superficie (kmq)	336.67
Ripartizione geografica	Sud
Unità territoriale sovracomunale	Foggia
Capoluogo/città metropolitana	No
Altitudine media (mlm)	247.04
Ecoregione	2C2a
Classificazione climatica	ZonaE-1652 GG
Grado di urbanizzazione	2



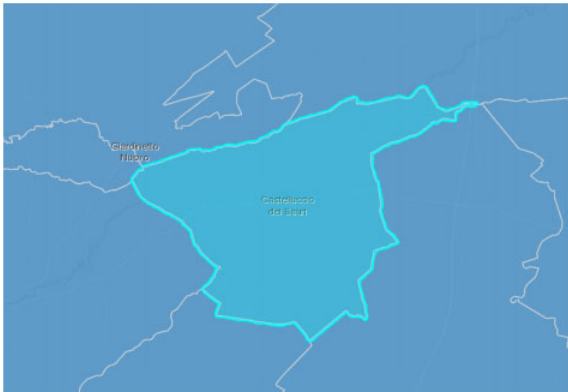
L'agricoltura è la principale attività economica del territorio. Dista circa 33 km da Foggia.

## Valorizzazione

### Valorizzazioni Zona 1 - Ascoli Satriano

Qualità di coltura	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	7.000	14.000
<b>Seminativo irriguo</b>	12.000	24.000
<b>Orto</b>	14.000	27.000
<b>Frutteto</b>	16.000	36.000
<b>Vigneto</b>	8.000	31.000
<b>Uliveto</b>	10.000	21.000
<b>Pascolo</b>	1.300	2.600
<b>Bosco alto fusto</b>	2.700	7.000
<b>Bosco ceduo</b>	1.100	4.100
<b>Mandorleto</b>	3.100	7.000
<b>Incolto sterile</b>	700	1.400
<b>Ficheto</b>	6.000	11.000
<b>Orto irriguo</b>	16.000	31.000
<b>Vigneto D.O.C. IGP</b>	12.000	33.000

## CASTELLUCCIO DEI SAURI

Abitanti (n°)	2051	
Superficie (kmq)	51.47	
Ripartizione geografica	Sud	
Unità territoriale sovracomunale	Foggia	
Capoluogo/città metropolitana	No	
Altitudine media (mlm)	193.91	
Ecoregione	2C2a	
Classificazione climatica	ZonaE-1726 GG	
Grado di urbanizzazione	3	

Comune a vocazione prevalentemente agricola. Dista 20 circa km da Foggia.

### Valorizzazione

#### Valorizzazioni Zona 1 - Castelluccio dei Sauri

Qualità di coltura	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	7.000	14.000
<b>Seminativo irriguo</b>	12.000	24.000
<b>Orto</b>	14.000	27.000
<b>Frutteto</b>	16.000	36.000
<b>Vigneto</b>	8.000	31.000
<b>Uliveto</b>	10.000	21.000
<b>Pascolo</b>	1.300	2.600
<b>Bosco alto fusto</b>	2.700	7.000
<b>Bosco ceduo</b>	1.100	4.100
<b>Mandorleto</b>	3.100	7.000
<b>Incolto sterile</b>	700	1.400
<b>Ficheto</b>	3.700	7.000
<b>Orto irriguo</b>	16.000	31.000
<b>Vigneto D.O.C. IGP</b>	12.000	33.000

Considerata la superficie delle aree interessate e analizzata la normativa vigente (Dpr 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. – Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità) si è provveduto ad eseguire i conteggi economici delle indennità di asservimento, di esproprio e di occupazione temporanea (cantierizzazione) secondo i seguenti criteri:

#### **Indennità per l'asservimento coattivo**

Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: *“è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravata da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà”*.

Il progetto prevede servitù di elettrodotto interrato in tratti MT ed in tratti AT con la specificazione che, **nelle particelle seguenti, il tratto di elettrodotto in MT coincide altresì (sia in larghezza che in lunghezza) con la servitù di accesso e passaggio con i mezzi d'opera anche per la costruzione ed esercizio della cabina “Sottostazione 30\_150 kW INE”**.

#### **Comune di Deliceto**

Fg 42 p.lla 508, 10, 11, 194, 134, 9, 160, 165.

Non sussiste necessità di occupare temporaneamente, ai fini della cantierizzazione, aree diverse da quelle da asservire.

Per il calcolo della superficie da asservire si è considerata una fascia di rispetto per lato pari a 2 m dal centro della conduttura per la media tensione (4 metri in totale) e, con riguardo all'alta tensione, pari a 4 m per lato dal centro della conduttura (in totale 8 m).

Il tracciato elettrodotto verrà realizzato per via interrata.

I tratti coinvolti dalle servitù di elettrodotto e passaggio non comportano un sostanziale aggravio al libero utilizzo dei terreni secondo la loro precedente destinazione catastale e/o non ne peggiorano l'uso qualora improduttivi o relitti in quanto la profondità di interramento dell'elettrodotto (120 cm circa) consente la coltivazione superficiale e quindi il perpetuarsi delle colture in essere o analoghe, essendo solo escluse le colture a radicazione profonda (kiwi, vigneti, oliveti etc..) o arbustive di alto fusto; di conseguenza il valore venale viene ridotto in funzione dell'effettivo aggravio.

L'indennità di servitù di elettrodotto è stata pertanto determinata moltiplicando il valore venale corrispondente all'area per la superficie oggetto di asservimento ed applicando una riduzione forfettaria, derivante dall'interferenza dell'elettrodotto con l'uso del suolo, pari al 30%. L'indennizzo equivale, pertanto al 70 % del valore venale.

Per quanto riguarda il valore venale, esso è stato acquisito tramite le consultazioni di cui sopra assumendo che non vi siano soggetti che debbano abbandonare la coltivazione stante la marginalità delle superfici occupate (fittavolo, mezzadro, compartecipante) e considerando che devono ritenersi non più applicabili le norme che prevedevano maggiorazioni del prezzo (*In tema di determinazione dell'indennità di espropriazione, a seguito della sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 5-bis, comma 4, del d.l. n.*



333 del 1992 (conv. con mod. nella l. n. 359 del 1992), e comportato in via consequenziale l'incostituzionalità dell'art. 40, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 327 del 2001, il sistema premiale della triplicazione dell'indennità di esproprio, riconosciuto in favore del coltivatore diretto dall'art. 17, comma 1, della l. n. 865 del 1971, al pari di quello previsto dall'art. 45, comma 2, lett. c)-d), del d.P.R. n. 327 del 2001, deve ritenersi abrogato per incompatibilità con il nuovo assetto normativo) come stabilito dalla Cassazione Sez. I – Sentenza 18578 del 7.9.2020).

In ogni caso, si seguiranno le procedure di rettifica del valore come previste dalla legge in esito alla notifica del decreto di asservimento e conseguenti osservazioni accolte nelle dovute sedi da parte degli interessati. Tale indennità è indicata nella relativa colonna dell'elenco denominato **EXEO - Copia di L6CMWQ3\_PianoEsproprio\_03\_rev03**.

#### **Indennità di esproprio**

Per il calcolo delle indennità di esproprio è stato utilizzato il medesimo criterio usato per le indennità di asservimento, sulla base dei mq. oggetto di ablazione, senza tuttavia includere la percentuale di riduzione del valore venale. In questo caso l'indennità è dunque pari al 100% del valore venale. Tale indennità si applica in tutti i casi in cui è prevista ablazione e per i mq. quadri indicati nella relativa colonna dell'elenco denominato **EXEO - Copia di L6CMWQ3\_PianoEsproprio\_03\_rev03**.

#### **Indennità per l'occupazione temporanea (cantierizzazione)**

Ai fini del calcolo dell'indennità da riconoscere per l'occupazione temporanea dell'area, si è considerato l'art. 50 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal Dlgs n. 302/2002, che testé recita: *"Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua"*.

Di conseguenza, partendo dal valore venale, detto canone è stato moltiplicato per il periodo di occupazione che è stato stimato in 3 mesi. Tale indennità è indicata nella relativa colonna dell'elenco denominato **EXEO - Copia di L6CMWQ3\_PianoEsproprio\_03\_rev03**.

Per il calcolo delle indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento per le quali la società promotrice e beneficiaria è sia la suddetta INE MEZZANA GRANDE srl, sia TERNA SpA (sopra "**[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - 2.**") il valore venale è stato determinato sulla base dei valori contenuti nel documento predisposto da GRM GROUP S.R.L. per la società che ha ottenuto il benestare di tali opere e risulta capogruppo del coordinamento, denominato: **202000316\_PTO\_19-01**, qui allegato.

#### **[4] CARATTERISTICHE DELL'ASSERVIMENTO/ESPROPRIO**

L'imposizione di servitù/esproprio di cui alla presente relazione ai sensi del TU RD 1775/1933, del DPR 327/2001, della L.R. 3/2005 e della Delibera ARERA ARG Elt 99/08 e successive modificazioni è da intendersi a favore:

- per le opere di cui sopra "**[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - 1.**" ovvero quelle per le quali il **promotore è anche beneficiario esclusivo della procedura**.
  - o società INE MEZZANA GRANDE S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inemezzanagrandesrl@legalmail.it](mailto:inemezzanagrandesrl@legalmail.it);
- per le opere di cui sopra "**[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - 2.**" ovvero quelle per le quali il **promotore è beneficiario insieme a TERNA SpA della procedura**:



- **Società INE MEZZANA GRANDE S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inemezzanagrandesrl@legalmail.it](mailto:inemezzanagrandesrl@legalmail.it);**
- **TERNA S.p.A. - con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it) per le opere sopra catastalmente individuate**

Il provvedimento di asservimento/esproprio dovrà essere pertanto essere rispettivamente rilasciato a favore degli stessi soggetti e dovrà contenere -tra l'altro - le specifiche di cui appresso:

- a.) le servitù dovranno essere inamovibili ex R.D. n. 1775/1933 ed art. 52 quater, comma 5 DPR 327/2001. con specifica deroga all'art. 122 co. 4 del R.D.
- a.) L'elettrodotto, le cabine elettriche e le loro infrastrutture, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'elettrodotto stesso, di cui in premessa e come meglio indicate negli allegati documenti sono inamovibili e rimarranno di proprietà del soggetto che sia beneficiario della procedura;
- b.) Resta esclusa per il soggetto asservito la possibilità di chiedere lo spostamento delle cabine o altri immobili, della linea e delle apparecchiature anche qualora gli immobili interessati dalla procedura diventino aree edificabili;
- c.) Le misure e le caratteristiche delle cabine e infrastrutture e dell'elettrodotto sono quelle indicate nel provvedimento autorizzativo.
- d.) L'obbligo del soggetto asservito/espropriato di far accedere agli immobili sottoposti ad asservimento/esproprio il soggetto che sia beneficiario della procedura, anche tramite le sue imprese appaltatrici, e di utilizzare le porzioni dei già menzionati terreni necessarie all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto e, ove necessario, ai fini della loro manutenzione, modifica o rimozione;
- e.) La facoltà per il soggetto che sia beneficiario della procedura di cambiare, modificare o aumentare il numero delle apparecchiature e/o la sezione dei cavi e dei loro accessori ove previsto dal titolo autorizzativo;
- f.) Il diritto del soggetto che sia beneficiario della procedura di poter liberamente accedere in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- g.) Eventuale legname abbattuto durante i lavori di costruzione/manutenzione dell'elettrodotto resta a disposizione dei soggetti asserviti;
- h.) I soggetti asserviti potranno proseguire le coltivazioni normali o l'uso normale delle cabine elettriche già esistenti, compatibilmente con l'esercizio e la manutenzione e/o riparazione dell'elettrodotto e opere accessorie;
- i.) Il divieto per i soggetti asserviti di compiere qualsiasi atto che costituisca ostacolo ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- j.) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante i lavori di costruzione degli impianti, nonché in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno liquidati a lavori ultimati ai soggetti asserviti che abbiano subito un danno da parte del soggetto che sia beneficiario della procedura.

Il provvedimento rilasciato dovrà essere registrato nei termini di legge a cura e spese del soggetto promotore e dovrà essere trascritto nella competente Conservatoria RR. Il tutto a cura e spese del medesimo, previo frazionamento catastale ove occorrente, al fine di meglio identificare le aree soggette ad esproprio; in ogni caso l'autorità procedente rilascerà quanto occorra affinché il promotore possa procedervi.

L'autorità procedente, rappresentata dalla Regione Puglia, che conserva in via esclusiva i propri poteri espropriativi potrà comunque delegare al promotore e suoi incaricati, l'esecuzione delle seguenti attività per conto dell'Amministrazione stessa:

- notifica del provvedimento regionale di asservimento e/o di esproprio
- notifica dell'avviso di immissione in possesso e conseguente redazione del verbale;
- notifica delle indennità offerte ai soggetti asserviti o espropriati come da provvedimento regionale;
- liquidazione delle indennità accettate agli accettanti e/o costituzione dei depositi nelle forme di legge nei confronti dei non accettanti
- registrazione presso l'Ag. Entrate e trascrizione del provvedimento regionale nella competente Conservatoria RR.II.

Il tecnico incaricato

il l.r. della Società